



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale

Circolare n. 26 del 11 4 NOV 2019

OGGETTO

Interventi in favore delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado, ai sensi dell'art. 1, lettera d, della L.R. 16/08/1975, n. 66 – Es. fin. 2019 (anno scolastico 2019-2020) – capitolo 373361. - “Progetti sperimentali di collaborazione didattico-scientifica con Università o Enti pubblici di ricerca.”-

L'atto si compone di ___ pagine e di n. ___ allegati

**AI DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE STATALI DELLA SICILIA
LORO SEDI**

**e p.c. UFFICI SCOLASTICI PROVINCIALI
DELLA SICILIA
LORO SEDI**

In attuazione dell'art.1, lettera d, della legge regionale 16 agosto 1975, n. 66 l'Assessore all'Istruzione e Formazione Professionale intende promuovere la realizzazione di percorsi didattici innovativi, a carattere sperimentale, aventi ad oggetto l'attivazione di "esperienze- pilota" di collaborazione tra istituti scolastici di secondo grado e istituzioni universitarie o enti pubblici di ricerca. I predetti percorsi dovranno caratterizzarsi per elementi di particolare innovazione e di integrazione tra il sistema di istruzione scolastica superiore e quello universitario, tecnico-scientifico e culturale. L'iniziativa si prefigge lo scopo di accrescere le conoscenze extra-curricolari e trasversali degli studenti delle scuole superiori, con particolare riferimento ai nuovi saperi e alla cultura digitale, anche in vista del passaggio dei discenti dalla scuola all'università.

L'attuazione della presente Circolare è da imputare sulle risorse disponibili sul capitolo 373361 del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2019, per complessivi € 140.000,00.

Le proposte progettuali, valutate ammissibili, saranno approvate nell'ordine cronologico di presentazione, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, secondo i criteri predeterminati e di seguito riportati, conformemente a quanto previsto dall'art. 15 della L. R. 21 maggio 2019, n. 7.

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.

Possono presentare istanzagli Istituti scolastici statali di secondo grado, con sede nella Regione Siciliana.

Ciascuna istituzione scolastica, previa approvazione del proprio Consiglio d'Istituto, può presentare una sola proposta progettuale, di importo non superiore a € 25.000/00, la stessa dovrà riguardare progetti di collaborazione tra Istituti scolastici ed Istituzioni universitarie o Enti pubblici di ricerca, finalizzati all'avanzamento delle conoscenze extra-curricolari in ambito digitale, tecnico-scientifico e culturale, ovvero indirizzati a specifiche azioni di orientamento universitario. La progettazione e la responsabilità amministrativa e gestionale del progetto è in capo alla scuola proponente che, con esplicita deliberazione del Consiglio di Istituto, individuerà il Dipartimento Universitario o l'Istituto pubblico di ricerca, aventi sede in Sicilia, con il quale intende realizzare il progetto educativo. L'accettazione del partner accademico o dell'ente di ricerca individuato dovrà essere formalizzata, in fase di proposta, con lettera di adesione sottoscritta dal competente Direttore della struttura. In caso di approvazione del progetto, sarà richiesta, pena esclusione, formale delibera dell'organo collegiale di gestione del Dipartimento o dell'Istituto di ricerca prescelto.

La scuola capofila potrà estendere il partenariato ad altro Istituto scolastico secondario di secondo grado ed eventualmente ad altri soggetti pubblici o privati, considerati funzionali nella realizzazione del progetto: di tanto dovrà essere data indicazione nella fase di presentazione del progetto, fermo restando, in caso di approvazione del progetto stesso, l'obbligo di trasmissione relative lettere di accettazione a firma del Legale Rappresentante. L'eventuale partenariato, così individuato, dovrà comunque svolgere un ruolo attivo nella realizzazione del progetto.

La progettazione richiesta dalla presente circolare contribuisce all'ampliamento dell'Offerta formativa e dovrà evidenziare gli elementi distintivi di raccordo con lo specifico livello e indirizzo di studi. Non saranno ritenute ammissibili progettazioni generiche e replicate, anche se presentate da Soggetti diversi.

La proposta progettuale dovrà fornire esaurientemente tutti i dati e le informazioni richiesti, ed in particolare dovrà contenere:

- l'anagrafica completa del soggetto richiedente;
- la descrizione delle attività previste, unitamente agli obiettivi attesi, specificando la coerenza con i moduli scelti e gli elementi di raccordo con il livello ed indirizzo di studi che dovranno acquisire. In particolare, dovrà essere descritto il ruolo del partner prescelto (Dipartimento universitario o Istituto pubblico di ricerca);
- il numero e le caratteristiche degli studenti coinvolti, nonché le competenze che saranno acquisite in esito alla partecipazione al progetto;
- la previsione di spesa, limitatamente alle voci ammissibili a finanziamento;
- la lettera di adesione, a firma del legale rappresentante, del Dipartimento universitario o dell'Istituto pubblico di ricerca prescelto, con dichiarazione di responsabilità a svolgere le attività previste nella descrizione delle attività progettuali;
- le eventuali ed ulteriori adesioni di altri partner progettuali, a firma del Legale Rappresentante.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo lo schema allegato alla presente circolare (Allegato 1) e contenere, a pena di inammissibilità, i dati e le informazioni richiesti.

La domanda, di cui è parte integrante il formulario, completa della relativa documentazione, dovrà pervenire al Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale ed entro e non oltre il termine perentorio del 29 novembre 2019 a mezzo PEC di titolarità dell'istituzione scolastica proponente, da inviare al seguente indirizzo: dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it.

La regolare ricezione della domanda, oltre il rispetto del termine di scadenza, costituiscono motivi vincolanti per l'ammissibilità del progetto presentato. Nell'oggetto della PEC, dovranno essere indicati:

–il mittente: denominazione dell'Istituzione scolastica statale.

–la dicitura - **“Progetti sperimentali di collaborazione didattico-scientifica con Università o Enti pubblici di ricerca.”**-

Alla domanda redatta secondo il modello allegato alla presente circolare (Allegato 1), debitamente compilato, timbrato e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'istituzione scolastica, dovrà essere acclusa la seguente documentazione:

–copia della delibera (o attestazione di delibera) di approvazione del competente organo collegiale dell'Istituzione proponente (Consiglio di Istituto).

– lettera di adesione del Dipartimento Universitario e/o Ente pubblico di ricerca ed ove presenti, eventuali altri partner pubblici o privati, con indicazione del ruolo da ciascuno svolto nella realizzazione del progetto.

3. AMMISSIBILITA' DEL CONTRIBUTO A FINANZIAMENTO

Il contributo assegnato alle proposte utilmente collocate in graduatorie sarà erogato in funzione della disponibilità dello stanziamento sul capitolo **373361** del Bilancio della Regione Siciliana

per l'esercizio finanziario 2019. Eventuali risorse non assegnate a progetti selezionati, oggetto di rinuncia, potranno concorrere al finanziamento di proposte meritevoli di contributo, secondo l'ordine di graduatoria.

Sono ammissibili al finanziamento le spese per:

- la formazione degli studenti da parte di docenti e/o esperti esterni;
- la realizzazione di attività di laboratorio, seminari di orientamento universitario e/o di rafforzamento di competenze specifiche o trasversali degli allievi delle scuole;
- acquisto attrezzature;
- Costi indiretti e/o spese generali, fino al 10% del finanziamento totale, non sottoposte a rendicontazione.

Non sono ammissibili a finanziamento le spese (o compensi) per:

- attività di coordinamento, progettazione, monitoraggio e rendicontazione;
- pagamento di utenze.

Nel caso in cui l'espletamento dell'iniziativa preveda la predisposizione di inviti, manifesti, pubblicazioni etc., è fatto obbligo di apporre sugli stessi il logo della Regione Siciliana e la dicitura: *"Realizzato con il contributo dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale"*.

Alle istituzioni, che risulteranno beneficiarie del contributo, anche in misura ridotta rispetto a quanto richiesto, saranno richieste le rimodulazione dei piani finanziari, contestualmente alla nota di assegnazione.

4. SELEZIONE ED AMMISSIONE DEI PROGETTI

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio VIII – Scuole Statali – del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale. L'istruttoria per la valutazione delle proposte progettuali sarà svolta dal predetto Servizio, sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto del termine della presentazione della domanda;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte progettuali;
- conformità dei soggetti proponenti ai requisiti previsti dalla presente Circolare;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa ai sensi della presente Circolare.

L'ammissibilità al finanziamento è ulteriormente subordinata al complessivo esame della proposta progettuale, teso a verificare la sua rispondenza alla caratteristiche di seguito riportate:

- carattere dell'innovazione;
- coinvolgimento degli studenti (numero e modalità);
- valenza del partenariato (congruenza della tipologia di partenariato con la proposta progettuale);
- sostenibilità e trasferibilità del progetto.

Le proposte progettuali, ritenute ammissibili sulla base dei predetti criteri, sono approvate nell'ordine cronologico di presentazione ed ammesse a contributo, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento all'Istruzione e formazione professionale, adottato su proposta del Responsabile del procedimento.

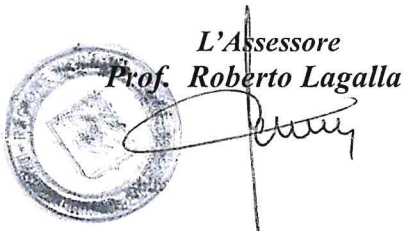
L'erogazione del contributo avverrà mediante un primo acconto pari all'80% dell'importo ammesso a finanziamento e successivo saldo, pari al 20% a conclusione della rendicontazione.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno concludersi entro e non oltre il 31 luglio 2020 e la relativa rendicontazione dovrà essere trasmessa al competente Servizio del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale entro e non oltre il 30 settembre 2020. Il monitoraggio e la rendicontazione degli stessi avverrà attraverso la piattaforma informatica Sicilia PO- FSE 2014-2020 e secondo i riferimenti contenuti nel Vademecum Sicilia Po-FSE 2014-2020.

Gli Uffici Scolastici territorialmente competenti sono invitati ad assicurare la massima diffusione alla presente circolare.

La presente circolare sarà pubblicata sul sito del Dipartimento Istruzione e Formazione della Regione Siciliana ai sensi della Legge Regionale 5/04/2011, n. 5.

L'Assessore
Prof. Roberto Lagalla

The image shows a circular official stamp of the Sicilian Region, partially overlapping a handwritten signature in black ink. The signature is written over the stamp and extends to the right. The text above the stamp reads "L'Assessore Prof. Roberto Lagalla".

